vinetur

Ad agosto i tribunali tedeschi hanno registrato 2.067 istanze di insolvenza aziendale

Da gennaio ad agosto le istanze di insolvenza sono aumentate del 6,6%; i tassi più elevati si sono registrati nei trasporti, nel magazzinaggio e nell’ospitalità

sabato 14 novembre 2026



Ad agosto i tribunali locali tedeschi hanno registrato 2.067 istanze di insolvenza aziendale, il 4,4% in più rispetto ad agosto 2025, secondo i dati diffusi venerdì 13 novembre dall'Ufficio federale di statistica, noto come Destatis.

L'aumento si inserisce in una tendenza più ampia di crescita delle insolvenze aziendali quest'anno. Da gennaio ad agosto i tribunali hanno registrato 17.252 istanze di insolvenza aziendale, il 6,6% in più rispetto allo stesso periodo del 2025. Destatis ha precisato che i dati riguardano soltanto le chiusure aziendali avvenute attraverso procedure formali di insolvenza, non le imprese che hanno cessato l'attività per altri motivi o prima che emergessero gravi difficoltà di pagamento.

L'agenzia ha invitato alla cautela nell'interpretare le tempistiche dei dati. Le istanze di insolvenza entrano nelle statistiche solo dopo una prima decisione del tribunale fallimentare e, in molti casi, la data effettiva di presentazione risale a circa tre mesi prima. Le registrazioni di agosto riflettono quindi in gran parte difficoltà finanziarie emerse nei mesi precedenti.

Nonostante l'aumento del numero di casi, il totale dei crediti legati a queste insolvenze è diminuito. I crediti dei creditori relativi alle insolvenze aziendali segnalate tra gennaio e agosto sono stati stimati in circa 25,9 miliardi di euro, in calo rispetto ai circa 37,2 miliardi dello stesso periodo del 2025. Secondo Destatis, la flessione, pur in presenza di un maggior numero di imprese insolventi, è dovuta al fatto che nei primi otto mesi del 2025 avevano presentato istanza di insolvenza più aziende di rilevanza economica rispetto al 2026.

In rapporto al numero di imprese, tra gennaio e agosto in Germania si sono registrate 48,7 insolvenze aziendali ogni 10.000 imprese. Il tasso più elevato si è rilevato nei trasporti e nel magazzinaggio, con 97,6 casi ogni 10.000 imprese. Al secondo posto si è collocato il settore dell'ospitalità, con 80,1 casi ogni 10.000 imprese, seguito dalle costruzioni, con 71,9.

Il tasso elevato nel settore dell'ospitalità spicca perché supera nettamente la media dell'intera economia e interessa un comparto strettamente legato alla domanda dei consumatori, al turismo e ai costi operativi. Segnala inoltre possibili difficoltà per alcune attività dell'industria delle bevande che dipendono da ristoranti, bar, alberghi e altre

imprese del settore in Germania. Cantine, birrifici, distillerie e distributori di bevande che riforniscono questi esercizi potrebbero dover affrontare maggiori rischi commerciali se più operatori incontrassero difficoltà di pagamento o uscissero dal mercato.

Destatis ha segnalato anche un aumento più contenuto delle insolvenze dei consumatori. Ad agosto i tribunali tedeschi ne hanno registrate 6.301, il 2,8% in più rispetto a un anno prima. Da gennaio ad agosto le insolvenze dei consumatori sono state 52.344, con un aumento dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2025.

I dati offrono uno dei quadri ufficiali più chiari delle difficoltà finanziarie nell'economia tedesca, ma non comprendono tutte le chiusure aziendali. Poiché le statistiche riguardano soltanto le procedure formali di insolvenza, possono sottostimare il numero complessivo di imprese che cessano l'attività. La ripartizione per settore indica, al contempo, dove la pressione si è concentrata maggiormente.

I trasporti e il magazzinaggio restano il comparto più colpito in termini di incidenza, ma la posizione dell'ospitalità ai vertici della classifica attirerà probabilmente l'attenzione di fornitori e finanziatori. Le insolvenze in questo settore possono avere ripercussioni più ampie, perché molte piccole e medie imprese dipendono da un flusso costante di affari con i clienti della ristorazione e dell'alloggio. Per i produttori e i grossisti di bevande, soprattutto quelli molto esposti alle vendite per il consumo sul posto, i dati potrebbero indicare la necessità di monitorare più attentamente il rischio di controparte sul mercato tedesco.

Destatis ha precisato che i calcoli dei tassi si basano sul registro statistico delle imprese e definiscono le imprese come unità giuridiche, comprese società di capitali, società a responsabilità limitata, società di persone e ditte individuali. Risultati più dettagliati sono disponibili nelle tabelle dell'agenzia sulle insolvenze e nella pagina dedicata alle registrazioni e alle insolvenze aziendali.